

19

# **COMUNE DI PIZZALE**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2018**

## **Premessa**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si

completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

### 1.1 ENTRATE

#### 1.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE

Il quadro generale della fiscalità locale è attualmente inserito in un periodo di transizione che vuole condurre alla piena attuazione del federalismo fiscale, per consentire agli enti locali di disporre delle risorse direttamente provenienti dal territorio, sotto forma di tributi sul reddito, sul patrimonio e sulla fruizione dei servizi.

Oggi il Comune di Pizzale applica i seguenti tributi:

- Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Addizionale Irpef);
- Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti:
  - imposta municipale propria (IMU);
  - tributo comunale sui rifiuti (TARI);
  - tributo comunale sui servizi (TASI);
- Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- Imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- Diritti sulle pubbliche affissioni (DPA).

Si dà atto che la Legge di Stabilità per l'anno 2016 (Legge 208/2015) all'art. 1 - comma 26 - prevede il blocco tariffario di tutti i tributi, ad eccezione della TARI (tassa sui rifiuti).

#### ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF applicata con aliquota unica per tutti gli scaglioni di reddito, così come previsto nell'apposito regolamento comunale, il quale resterà invariato anche per gli anni 2016 - 2018 (salve modifiche statali).

L'aliquota applicata è dello 0,50 per cento.

Sulla base dei redditi imponibili IRPEF rilevati dall'Agenzia delle Entrate e dall'andamento tendenziale degli stessi, il gettito previsto dell'addizionale è il seguente:

Addizionale comunale all'IRPEF	2016	2017	2018
	€. 57.000,00	57.000,00	57.000,00

I dati sopra riportati sono compatibili sia con le apposite simulazioni effettuate sul portale del Federalismo Fiscale che con le pronunce Arconet.

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU è disciplinata dall'art. 13 del D.Lgs. 201/2011 e dalle norme in esso richiamate e successivamente modificate. E' un'imposta di tipo patrimoniale che colpisce il possesso degli immobili siti sul territorio comunale. Dal 1 gennaio 2014, dopo la deroga già concessa nel 2013, le abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola sono stati definitivamente esclusi dalla base imponibile dell'imposta.

Il gettito tributario è stato quantificato in via previsionale tenendo conto delle aliquote deliberate per l'anno 2016 :

	Aliquota 2016
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	<b>ESENTE</b>
Abitazione principale categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	<b>4 per mille</b>
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/5)	<b>7,6 per mille</b>
Immobili cat. D/5	<b>7,6 per mille</b>
Altri immobili	<b>7,6 per mille</b>
Terreni agricolo ed incolti	<b>7,6 per mille</b>
Aree edificabili	<b>7,6 per mille</b>

La base imponibile è stata determinata tenendo conto delle risultanze degli archivi catastali e dei versamenti effettuati in autoliquidazione negli anni precedenti.

Occorre tenere in considerazione l'incremento dell'IMU dovuta alla riduzione della percentuale della quota di alimentazione del F.S.C. che scende dal 38,23 % al 22,43%, portando un aumento in entrata di € 25.033,42

Inoltre nella determinazione del gettito si è tenuto conto:

- dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, con una conseguente perdita di € 8.271,48 compensata da uguale trasferimento erariale del Fondo di Solidarietà Comunale;
- dell'agevolazione per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Il contratto deve essere registrato e il comodante deve possedere un solo immobile in Italia e risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

	2016	2017	2018			
IMU	€ 121.825,00	€ 121.000,00	121,000,00			

#### TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

L'articolazione delle tariffe si basa sul Piano Economico Finanziario del servizio e sulla necessità di coprire integralmente sia il costo per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che i servizi amministrativi, di gestione sostenuti dall'Ente. Il piano tariffario del servizio di igiene urbana per l'anno 2016 ammonta ad €. 93.200,00 comprende per l'importo di €. 5.577,00 la somma iscritta corrispondente al ruolo coattivo Tares anno 2013 emesso nel dicembre 2015 oltre alle spese di gestione per il recupero delle suddette somme .

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI (TASI)

La Legge n. 208/2015 all'art. 1 – commi 11 e 16 prevede l'abolizione della TASI per le abitazioni principali e relative pertinenze, mentre rimane applicabile ai fabbricati rurali strumentali all'attività agricola. Lo Stato garantisce il ristoro del mancato gettito TASI per € 28597,17

L'aliquota applicabile per il 2016 è la seguente:

Aliquota 2016	
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata	<b>ESENTE</b>
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 – A/8 e A/9	<b>0 per mille</b>
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni	<b>1 per mille</b>
Aliquota aree fabbricabili	<b>2 per mille</b>
Aliquota fabbricati categoria D (ad esclusione D/5 e D/10)	<b>2 per mille</b>
Aliquota immobili merce ad eccezione di quelli classificati in categoria D	<b>2 per mille</b>
Aliquota immobili merce classificati in categoria D (ad esclusione D/5)	<b>2 per mille</b>
Aliquota fabbricati categoria D5	<b>2 per mille</b>
Aliquota fabbricati categoria D di proprietà comunale concessi in uso con convenzione a terzi	<b>2 per mille</b>

Il gettito TASI stimato per l'anno 2016, sulla base dei versamenti effettuati in autoliquidazione negli anni precedenti è pari ad € 26.745,00.

## TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Il gettito previsto è di € 3.600,00 per i tre anni 2016 – 2018.

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA).

L'ICP E il servizio di PUBBLICHE AFFISSIONI sono svolti direttamente dall'Ente..

Le previsioni di entrata sono le seguenti:

	2016	2017	2018			
ICP	€ 96,00	€ 96,00	€ 96,00			
DPA	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00			

### Accertamenti tributari

Sono previsti a bilancio € 47.000,00 per accertamenti per il recupero dell'evasione tributaria di IMU, TARES/TARI e TASI. L'attività verrà svolta dall'ufficio tributi del Comune.

### **1.1.2 FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il F.S.C. è un meccanismo volto a redistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio, in misura tale da tendere all'invarianza dei fondi disponibili rispetto alla globalità delle entrate locali (fiscaltà e trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni via via introdotte dalle varie manovre finanziarie e dai decreti di spending review.

Di seguito si riporta il prospetto divulgato dal Ministero dell'Interno Fiscalità Locale:

<b>A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016</b>		
A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	60.594,72
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	35.561,30
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	25.033,42

**B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni**

B1-C4	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	122.209,05
B2-		
B3-	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-31,06
B4-	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett. f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-1.421,10
B5-	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	120.756,89
B6-	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	25.033,42
B7-	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	95.723,47

B8-	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	67.006,43
B9-	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	28.717,04
B10-	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	20.718,36
B11-	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE	87.724,79

**C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.**

C1-	RISTORO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	28.597,17
C2-	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	1.657,52
C3-	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	8.271,48
C4-	RISTORO T.A.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato T.A.S.I. ab. Princ. 1‰ - art. 1 c. 380 sexies L. 228/2012	0,00
C5-	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	38.526,17

D1-	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	239,51
-----	---	--------

E1-	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	126.011,45
-----	--	------------

**Altre componenti di calcolo della spettanza 2016**

F1-	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies DL	
-----	--	--

	(B8 + B10) (3)		78/2010)
			(IN CORSO DI
			QUANTIFICAZIONE)

Nel bilancio previsionale 2016 oltre ai 126.011,45 euro sono stati aggiunti i saldi 2014 e 2015 non ancora versati dallo Sato, per un importo globale di € 135.464,16

### 1.1.3 TRASFERIMENTI CORRENTI

I principali contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono:

- € 15.000,00 come contributi e rimborsi per elezioni e consultazioni popolari;
- € 1.009,00 contributo servizio mensa del personale insegnante;
- € 400,00 contributo per pre-post scuola,
- € 3.000,00 rimborso per trasporto scolastico;
- € 8.271,48 contributo statale per minor gettito terreni agricoli;

### 1.1.4 PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI

Gli introiti che derivano dall'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale vengono iscritti sulla base degli incassi degli anni precedenti. Il tasso di copertura globale per il servizio mensa scolastica e pesa pubblica e illuminazione votiva è del 68,28 %.

### 1.1.5 PROVENTI DALLA VENDITA DEI BENI

Le entrate riguardanti la gestione dei beni sono:

Vendita energia elettrica da impianto SSP pari ad €. 500.00

### 1.1.6 PROVENTI DALLA EROGAZIONE DI SERVIZI

I proventi in questione riguardano i servizi essenziali erogati dall'Ente dietro pagamento di diritti, i proventi della mensa scolastica, del trasporto alunni, della pesa pubblica, del servizio pre scuola i proventi derivanti dalla concessione per l'illuminazione votiva e gli introiti riguardanti le locazioni dell'edilizia economica popolare.

### 1.1.7 PROVENTI DA SANZIONI

A bilancio non sono iscritti proventi derivanti dalle sanzioni in quanto sono somme non di certa riscossione e verranno accertate per cassa;

### 1.1.8 INTERESSI ATTIVI

Sono stati stanziati a bilancio € 300,00 come interessi erogati dalla Cassa DD; Banca d'Italia e dalla BPM;

### 1.1.9 ENTRATE DA DISTRIBUZIONE DIVIDENDI

L'ente detiene una partecipazione diretta dello 0,0038% in A.S.M. Voghera S.p.A., i dividendi versati annualmente dalla società sono stati stimati – come da trend storico – in € 20,00.

### 1.1.10 RIMBORSI ED ALTRI PROVENTI

Le principali poste sono:

- indennizzi da assicurazione: € 1000,00
- rimborsi per le spese riguardanti la toponomastica: 50,00;
- rimborsi per le rate dei mutui riguardanti il servizio idrico integrato di € 2.184,96 e la ristrutturazione del Centro sportivo di €. 7.942,00
- proventi dall'utilizzo di immobili comunali €. 5.500,00

### 1.1.11 TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In applicazione del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria, i trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti devono essere iscritti a bilancio secondo la loro esigibilità o in base all'erogazione temporale prevista nell'atto di concessione.

Nel bilancio 2016 – 2018 sono previsti i seguenti contributi:

CONTRIBUTO	ENTE FINANZIATORE	2016	2017	2018
Contributo per indagine diagnostiche e staticità dei solai degli edifici scolastici.	Ministero della Pubblica Istruzione	€. 10.900,00	€ -	0.00

### 1.1.12 ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI

Per l'anno 2016 non sono previste entrate per la tipologia in oggetto.

### 1.1.13 PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE

Per il 2016 sono previsti incassi per € 10.000,00, di questo importo € 1.000,00 sono vincolati per l'eliminazione delle barriere architettoniche €. 500,00 per la realizzazione di attrezzature servizi religiosi. La rimanente quota finanzia le manutenzioni degli immobili in parte corrente. La quantificazione dell'importo è avvenuta sull'indicazione dell'iter procedurale del PGT.

Il loro utilizzo è comunque vincolato al corrispondente incasso.

2016: 10.000,00

2017: 20.000,00

2018: 20.000,00

Negli anni 2017-2018 la destinazione degli oneri di urbanizzazione riguarda prevalentemente la manutenzione straordinaria/ ristrutturazione degli immobili comunali .

#### 1.1.14 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non previste.

#### 1.1.15 ENTRATE PER RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Non è previsto alcun ricorso all'indebitamento per gli anni 2016 – 2018.

#### 1.2 SPESE

Le previsioni di spesa sono allocate nel bilancio nel rispetto dell'armonizzazione contabile e dei nuovi principi contabili previsti nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con l'articolazione per Missioni (area di intervento), Programmi (destinazione della spesa) e Titoli (natura della spesa).

#### BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	687.811,94	628.913,82	527.429,22	525.609,71
		di cui già impegnato*	0,00	61.319,76	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.619,05	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	181.899,75	21.699,60	20.000,00	20.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	7.199,60	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	7.199,60	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	39.611,20	28.652,27	27.812,44	29.131,95
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	132.400,00	177.060,00	177.060,00	177.060,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>1.161.722,89</b>	<b>976.325,69</b>	<b>872.301,66</b>	<b>871.801,66</b>

	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	68.519,36	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	34.818,65	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	1.161.722,89	976.325,69	872.301,66	871.801,66
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	68.519,36	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	34.818,65	0,00	0,00	0,00

TITOLI E MAGROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
<b>TIT. I - SPESE CORRENTI</b>			
101 Redditi da lavoro dipendente	163.609,76	157.081,17	157.081,17
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	11.947,96	11.393,00	11.393,00
103 Acquisto di beni e servizi	276.811,83	234.313,32	233.813,32
104 - Trasferimenti correnti	106.485,49	59.450,00	59.450,00
107 - Interessi passivi	10308,78	8.941,73	7.622,22
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 - Altre spese correnti	59.750,00	56.250,00	56.250,00
<b>100 - TOTALE TIT. I</b>	<b>628.913,82</b>	<b>527.429,22</b>	<b>525.609,71</b>
<b>TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.099,60	19.000,00	19.000,00
203 - Contributi agli investimenti	15.600,00	1.000,00	1.000,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	1.000,00	1.000,00
<b>200 - TOTALE TIT. II</b>	<b>21.699,60</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>TIT. IV - RIMB. PRESTITI</b>			
40100 - Rimborso di titoli obbligazionari	0	0	0
40200 - Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0
40300 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	28.652,27	27.812,44	29.131,95
40400 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0	0	0
<b>40000 - TOT. TIT. IV</b>	<b>28.652,27</b>	<b>27.812,44</b>	<b>29.131,95</b>

TIT. V CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO			
TESORIERE/CASSIERE			
50100 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>TOT. TIV. V</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
TIT. VII USCITE PER CONTO TERZI			
70100 - Uscite per partite di giro	151.400,00	151.400,00	151.400,00
70200 - Uscite per conto terzi	25.660,00	25.660,00	25.660,00
<b>TOT. TIT. VII</b>	<b>177.060,00</b>	<b>177.060,00</b>	<b>177.060,00</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>976.325,69</b>	<b>872.301,66</b>	<b>871.801,66</b>

### 1.2.1 SPESE PERSONALE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 16/03/2016 è stata effettuata la Ricognizione ai sensi dell'art. 33 comma 1 del decreto legislativo 30/03/2001 n. 165

Il trattamento economico accessorio, i premi e gli incentivi spettanti al personale in virtù dei contratti collettivi, nazionali e decentrati, sono previsti in misura compatibile al rispetto delle norme di contenimento della spesa del personale (art.1, c. 562 L. 296/2006; art. 76. C. 7, D.L. 112/2008; art.9 D.L. 78/2010).

Rispetto criteri art.1, c.562, l.n.296/2006		
	RENDICONTO 2008	BIL.PREV. 2016
Macroaggr. 101 – redd.lav.dip.	€ 155.850,15	€ 140.858,02
Macroaggr. 103 – acq. beni e servizi	€ 400,00	€ 0,0
Macroaggr. 102 – imp. e tasse carico ente	€ 11.536,12	€ 9.654,06
Altre spese da specificare		
Macroaggr. 104 – trasf.corr. (serv.segreteria)	€ 13.747,91	€ 25.000,00
<b>Totale spese (A)</b>	<b>€ 181.534,18</b>	<b>€ 175.512,12</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>€ 15.675,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite (A-B)</b>	<b>€ 165.859,18</b>	<b>€ 175.512,12</b>

La maggiorazione della spesa è dovuta dalla mancanza del rimborso della spesa per il personale in convenzione ( Servizio Tecnico) e dal maggior costo della convenzione di segreteria, anche se nell'anno 2014 in sede di contrattazione sindacale al fine di contenere il costo del personale sono state diminuite le indennità di responsabilità e la quota di produttività del fondo incentivante.

### **1.2.2 IMPOSTE E TASSE**

Le imposte e tasse sono principalmente l'IRAP da versare alla Regione per i dipendenti comunali e per l'organo esecutivo e le imposte di bollo per l'autovettura, il motocarro e lo Scuolabus.

### **1.2.3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Gli importi degli stanziamenti per l'acquisto di beni e servizi sono stati iscritti a Bilancio tenendo conto delle esigenze dei vari responsabili di servizio e delle risorse disponibili. In materia di obblighi di contenimento della spesa, le norme di cui all'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n° 78, dell'art. 5 del D.L. 6 luglio 2012, n° 95, della legge 24 dicembre 2012, n° 228 e dell'art. 1 del D.L. 31 agosto 2013, n° 101, sono rispettate facendo riferimento al complesso delle voci soggette a riduzione, tenuto conto dei principi di autonomia in materia di destinazione della spesa sanciti dalle pronunce di:

Corte dei Conti, Sez. Lombardia, pareri n. 1075/2010 e 1076/2010;

Corte dei Conti, Sez. Liguria, parere n. 7/2011;

Corte Costituzionale, sentenza n. 139/2012.

### **1.2.4 TRASFERIMENTI CORRENTI**

La spesa per trasferimenti iscritta a bilancio comprende varie tipologie di intervento: sono presenti principalmente contributi destinati per il 2016 come segue:

- alle famiglie in grave disagio economico per € 2.000,00;
- ad associazioni quale l'Auser PIZZALE per € 2.000,00;
- € 300,00 per il funzionamento della sottocommissione elettorale circoscrizionale di VOGHERA;
- € 300,00 per l'Ufficio del Centro per l'impiego di Voghera;
- € 2.950,00 quale compartecipazione ai Piani di Zona di Casteggio.

Le medesime previsioni in uscita nel 2016 rimangono pressoché invariate anche per gli anni 2017 e 2018.

### **1.2.5 AMMORTAMENTO DI MUTUI E PRESTITI**

La spesa per l'ammortamento dei mutui è iscritta a bilancio in due perti distinte:

- al titolo 1 sono previsti gli oneri a titolo di interessi passivi;
- al titolo 4 è previsto il rimborso della quota capitale..

	2016	2017	2018
Quota capitale	€ 28.652,27	€ 27.812,44	€ 29.131,95
Quota Interest	€ 10.308,78	€ 8.941,73	€ 7.622,22

Inoltre l'ente rimborsa, una rata di capitale, dall'anno 2013 per n. 20 rate annuali con scadenza unica a giugno dell'importo di €. 840,03 un contributo FRISL R.L. dell'importo di €. 16.802,51

### 1.2.6 LIMITE INDEBITAMENTO

#### L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018. Nel presente bilancio non è prevista la contrazione di alcun nuovo mutuo.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	307.025,60	269.501,50	232.889,85	204.237,58	176.425,14
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	37.524,55	39.611,20	28.652,27	27.812,44	29.131,95
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	269.501,50	232.889,85	204.237,58	176.425,14	147.293,19

### 1.2.7 FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è disciplinato dall'articolo 166 del T.U.E.L. il quale stabilisce che deve essere compreso tra lo 0,3 per cento ed il 2 per cento del totale delle previsioni iniziali delle spese correnti.

Di seguito si riporta l'importo del fondo di riserva per il triennio ed i relativi stanziamenti delle spese correnti previste:

	2016	2017	2018
Fondo di riserva	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Spese correnti	€. 628,913.82	€ 527.429,22	€. 525,609,71
Percentuale	0,64%	0,76%	0,77%

### 1.2.8 FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della *dimensione* degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi. Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi. Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

*incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X*

*Accertamenti esercizio X*

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Di seguito si riporta l'ammontare del FCDDE per il triennio 2016 – 2018:

	2016	2017	2018
FCDDE	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

Nel seguente schema vengono riportate le entrate per le quali l'ente ha accantonato il cor In sede di assestamento generale di bilancio, il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità dovrà essere riproporzionato agli stanziamenti di bilancio effettivi.

In sede di rendiconto il ricalcolo della congruità delle quote accantonate al fondo deve avvenire senza gli abbattimenti consentiti, per gli anni 2016 – 2017, in sede previsionale.

# COMUNE DI PIZZALE

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*\*

Esercizio Finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	376.790,22 121.825,00 254.965,22	8.496,94 0,00 8.496,94	15.448,98 0,00 15.448,98	4,10 0,00 6,06
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	135.464,16	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	512.254,38	8.496,94	15.448,98	3,02
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.184,96	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

# COMUNE DI PIZZALE

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*\*

Esercizio Finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
2000000	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.184,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.055,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	40.132,70	0,00	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>85.507,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	10.900,00 10.900,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI PIZZALE**

**COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*\***

Esercizio Finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.900,00	0,00	0,00	0,00
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	3.600,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	3.600,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE (**)</b>	<b>624.447,04</b>	<b>8.496,94</b>	<b>15.448,98</b>	<b>2,47</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)</b>		<b>8.496,94</b>	<b>15.448,98</b>	<b>2,47</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

# COMUNE DI PIZZALE

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*\* Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	338.041,00	10.814,29	15.448,98	4,57
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	121.000,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	217.041,00	10.814,29	15.448,98	7,12
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	126.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	464.041,00	10.814,29	15.448,98	3,33
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.184,96	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

# COMUNE DI PIZZALE

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*\*

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
2000000	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00 0,00 2.184,96	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>				
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.963,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	40.132,70	0,00	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>85.415,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00

# COMUNE DI PIZZALE

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	3.600,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	3.600,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	575.241,66	10.814,29	15.448,98	2,69
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)		10.814,29	15.448,98	2,69
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00

\* Non richiedono 'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

# COMUNE DI PIZZALE

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*\*

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	337.541,00 121.000,00 216.541,00	13.197,29 0,00 13.197,29	15.526,22 0,00 15.526,22	4,60 0,00 7,17
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	126.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>463.541,00</b>	<b>13.197,29</b>	<b>15.526,22</b>	<b>3,35</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.184,96	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

# COMUNE DI PIZZALE

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*\* Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
2000000	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.184,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.963,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	40.132,70	0,00	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>85.415,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

# COMUNE DI PIZZALE

## COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*\*

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	3.600,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	3.600,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE (**)</b>	<b>574.741,66</b>	<b>13.197,29</b>	<b>15.526,22</b>	<b>2,70</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)</b>		<b>13.197,29</b>	<b>15.526,22</b>	<b>2,70</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

### 1.3 PREVISIONI DI CASSA

In applicazione

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL. Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 28.626,80. La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		228.784,86	228.784,86	228.784,86
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	69.451,66	512.254,38	581.706,04	581.706,04
2	Trasferimenti correnti	19.205,88	2.184,96	21.390,84	21.390,84
3	Entrate extratributarie	12.702,88	85.507,70	98.210,58	98.210,58
4	Entrate in conto capitale	-	20.900,00	20.900,00	20.900,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	3.600,00	3.600,00	3.600,00
6	Accensione prestiti	6.861,89	-	6.861,89	6.861,89
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	120.000,00	120.000,00	120.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.068,26	177.060,00	184.128,26	184.128,26
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>115.290,57</b>	<b>921.507,04</b>	<b>1.036.797,61</b>	<b>1.265.582,47</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>115.290,57</b>	<b>1.150.291,90</b>	<b>1.265.582,47</b>	<b>1.265.582,47</b>
1	Spese correnti	142.191,91	628.913,82	771.105,73	771.105,73
2	Spese in conto capitale	37.335,69	21.699,60	59.035,29	59.035,29
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	-
4	Rimborso di prestiti		28.652,27	28.652,27	28.652,27
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		120.000,00	120.000,00	120.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.656,06	177.060,00	178.716,06	178.716,06
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>181.183,66</b>	<b>976.325,69</b>	<b>1.157.509,35</b>	<b>1.157.509,35</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>108.073,12</b>

## 2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015, così come risulta da un pre-consuntivo è così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				226.920,66
RISCOSSIONI	(+)	26.666,46	592.335,24	945.359,54
PAGAMENTI	(-)	50.135,90	567.001,60	617.137,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			228.784,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			228.784,86
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.318,26	108.972,31	115.290,57
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	181.183,66	181.183,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			34.818,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 <sup>(2)</sup></b>	<b>(-)</b>			<b>128.073,12</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		<b>18.325,56</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo ammortamento beni patrimoniali al 31/12/2015		9.516,00
Fondo ACCANTONATO PER CONTENZIOSO al 31/12/2015		
Altri fondi		315,94
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>28.157,50</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		20.000,00
Altri vincoli		3.660,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>23.660,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>42.908,72</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>33.347,00</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

### 3. SPESE DI INVESTIMENTO

Per gli anni 2016 – 2018 non sono previste opere pubbliche superiori ai 100.000,00 euro.

Per l'anno 2016 si prevedono spese di investimento per € 13.000,00 relative alle indagini diagnostiche e strutturali degli edifici scolastici riguardanti la ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili comunali, di cui 2.100 compartecipazione dell'ente ed € 10.900,00 per contributo ministeriale.

Le altre spese d'investimento per l'anno 2016 sono quelle riferite alle indagini diagnostiche, ed è solo in fase di definizione la manutenzione straordinaria del peso pubblico comunale con alcuni impegni dell'esercizio 2015.

Gli oneri di urbanizzazione previsti sono stimati in € 10.000,00 di cui 8.500,00 euro applicati alle manutenzioni di parte corrente della spesa.

Per gli anni 2017 e 2018 sono previste spese di parte capitale correlate all'incasso degli oneri di urbanizzazione per l'importo di € 20.000,00 da destinarsi alla manutenzione straordinaria degli immobili.

COMUNE DI PIZZALE					
SPESE D'INVESTIMENTO E DEI RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2016					
SPESA			ENTRATE		
Capitolo/Art. Uscita	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO	IMPORTO	DESCRIZIONE	Cap/Art.
20120102/2	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 1.000,00	10.000,00	Proventi dalle concessioni edilizie	482/1
20910701/1	INFRASTRUTTURE RELIGIOSE	€ 500,00			
20420103/1	INDAGINI DIAGNOSTICHE	€ 13.000,00	10.900,00 € 2.100,00	Contributo Miur Comp.comune	494/1

COMUNE DI PIZZALE					
SPESE D'INVESTIMENTO E DEI RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2017					
SPESA			ENTRATE		
Capitolo/Art. Uscita	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO	IMPORTO	DESCRIZIONE	Cap/Art.
20120102/2	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 2.000,00	20.000,00	Proventi dalle concessioni edilizie	482/1
20910701/1	INFRASTRUTTURE RELIGIOSE	€ 1000,00			
20150101/1	MANUTENZ.BENI DEM./PATRIMONIALI	€ 17.000,00			

COMUNE DI PIZZALE					
SPESE D'INVESTIMENTO E DEI RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2018					
SPESA			ENTRATE		
Capitolo/Art. Uscita	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO	IMPORTO	DESCRIZIONE	Cap/Art.
20120102/2	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€. 2.000,00	20.000,00	Proventi dalle concessioni edilizie	482/1
20910701/1	INFRASTRUTTURE RELIGIOSE	€. 1000,00			
20150101/1	MANUTENZ.BENI DEM./PATRIMONIALI	€. 17.000,00			

#### 4 SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio D.Lgs. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Di seguito si riporta lo schema dimostrante il rispetto del pareggio di bilancio:

**BILANCIO DI PREVISIONE****PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	27.619,05		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	7.199,60		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	512.254,38	464.041,00	463.541,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.184,96	2.184,96	2.184,96
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.184,96	2.184,96	2.184,96
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	85.507,70	85.415,70	85.415,70
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	20.900,00	20.000,00	20.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.600,00	3.600,00	3.600,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		624.447,04	575.241,66	574.741,66
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	628.913,82	527.429,22	525.609,71
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	603.913,82	502.429,22	500.609,71
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.699,60	20.000,00	20.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	21.699,60	20.000,00	20.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(+)	625.613,42	522.429,22	520.609,71
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	(+)	33.652,27	52.812,44	54.131,95

**BILANCIO DI PREVISIONE****PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>COMPETENZA 2016</b>	<b>COMPETENZA 2017</b>	<b>COMPETENZA 2018</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)</b>		<b>33.652,27</b>	<b>52.812,44</b>	<b>54.131,95</b>

- 1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
- 2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione
- 3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
- 4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
- 5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB .....
- (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).
- 6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

## 5. ESPOSIZIONI FINANZIARIE INDIRECTE

### 5.1 GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Pizzale a favore di enti o altri soggetti ai sensi della vigente normativa.

### 5.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha attualmente in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono componenti derivate.

## 6. SOGGETTI PARTECIPATI DALL'ENTE

### 6.1 ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Pizzale non si avvale di enti strumentali.

### 6.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Pizzale detiene partecipazioni dirette nelle società sotto elencate:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2014	Risultato esercizio anno 2012	Risultato esercizio anno 2013	Risultato esercizio anno 2014
A.S.M.Voghera S.p.A.	Società per azioni	0,0038%	52.878.600,00	1.143.275,00	1.201.264,00	1.060.566,00

## 7 ALTRE INFORMAZIONI

Non vi sono ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'interpretazione del bilancio previsionale 2016 – 2018.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*Marta Valdota*